

COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

PARERE N.11/2021

del Revisore dei Conti

Oggetto: IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE PARTE ECONOMICA ANNO 2021.

Vista la richiesta di parere ricevuta dalla delegazione trattante di parte pubblica in merito a quanto previsto in oggetto ovvero relativo alla pre-intesa di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per la parte economica anno 2021, sottoscritta in data 22/10/2021 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, così come previsto dall'art.7 del CCNL del comparto funzioni locali 18/05/2018, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001;

VISTI

l'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 avente per oggetto "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori";

l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali avente per oggetto "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri";

PREMESSO CHE

le disposizioni specifiche del D.lgs. n. 165/2001 prevedono:

- all'art. 40, comma 3 bis che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5 e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione";
- all'art. 40, comma 3 quinquies che "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale", da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
- all'art. 40, comma 3 sexies che "A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica";
- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato è stato precisato quali sono le verifiche che l'Organo di controllo deve effettuare sugli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa in merito alla compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto e che tale attività deve essere svolta prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

CONSIDERATO CHE

la pre-intesa sul CCDI del personale non dirigente parte economica per l'anno 2021, sottoscritta in data 22/10/2021 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale è stata accompagnata sia dalla relazione illustrativa che dalla relazione tecnico-finanziaria sottoscritte dal Responsabile dei Servizi Finanziari nonché componente della delegazione trattante di parte pubblica e che appaiono rispettati gli obblighi di legge in merito ai documenti presupposti ovvero :

- deliberazione di Giunta Comunale n.72 del 12/09/2018 con cui è stato approvato il sistema di Valutazione dell'ente;
- deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il sistema di prevenzione e corruzione relativamente al Piano Triennale di prevenzione alla corruzione e trasparenza anni 2021/2023;
- deliberazione di Giunta n.60 del 28/10/2020 e delibera del Consiglio Comunale n.34 del 16/11/2020 con cui è stato approvato il DUPS 2021-2023;
- deliberazione di Giunta Comunale n.65 del 02/11/2020 e delibera di Consiglio Comunale n.42 del 30/12/2020 con cui è stato approvato l'aggiornamento al DUPS anni 2021-2023;
- deliberazione di Giunta Comunale n.9 del 26/02/2021 con cui è stato approvato il PEG e Piano della Performance anni 2021-2023;

- deliberazione di Giunta Comunale n.46 del 15/09/2021 con cui sono state approvate le direttive cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi;
- determinazione del responsabile n.268 del 29/09/2021 sulla quale il sottoscritto revisore si è già espresso ed al cui parere rilasciato si rimanda;

APPURATO CHE

la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al CCDI del personale non dirigente sulla previsione dei contenuti economici per l'anno 2021 appare contenere tutte le informazioni richieste ed applicabili e ricomprende l'attestazione motivata che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano rispettare i vincoli di carattere generale e la conformità alle norme contrattuali nazionali ed alla legge ed illustrano ed attestano, pur sulla base di previsioni per il solo anno 2021 e quindi, imperniate sulla stima di valori e proiezioni, il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate con i criteri di costituzione del fondo risorse decentrate stesso e la quantificazione delle risorse fisse e variabili nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate, inoltre evidenziando i criteri sull'ipotesi di utilizzo del fondo delle risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo e vengono inoltre attestati la coerenza con le previsioni del Titolo II Dlgs n.150/2009 in materia di produttività ed il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici delle progressioni economiche con verifica sul rispetto dei vincoli di legge in ordine alla loro liquidazione ed in base alla contrattazione decentrata integrativa e viene quindi attestata la compatibilità economico-finanziaria del fondo delle risorse decentrate con particolare riguardo alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio ed il rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente;

RILEVATO CHE

risulta costituita la delegazione trattante di parte pubblica che appare operare in base alle direttive di Giunta in relazione agli atti con cui vengono costituiti il fondo di competenza datoriale ed in coerenza alle linee guida riferibili alla delegazione trattante e che in particolare, ai sensi dell'art. 67 del CCNL, la Costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 è avvenuta con congrua determinazione del responsabile e che per l'anno 2021 le risorse stabili aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e quelle variabili aventi carattere di eventualità e variabilità di cui alla citata disposizione contrattuale sono state quantificate rispettivamente in € 67.770,06 per risorse stabili, € 24.803,97 per risorse variabili e che dette risorse sono destinate al trattamento accessorio e costituiscono un unico fondo per l'anno di riferimento la cui espressione quantitativa viene così riepilogata:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (unico importo consolidato anno 2017 al netto delle risorse destinate alle posizioni organizzative di € 48.150,00)		+ 81.862,69
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:		
Art.67 comma 2 parte stabile	lett. a)	+ 1.331,20 (non soggette al limite)
	lett. b)	+ 1.810,00 (non soggette al limite)
	lett. c)	+ 12,48
Decurtazione per personale trasferito all'Unione Retenus		- 17.246,31
Totale parte stabile:		67.770,06
		di cui 64.628,86 soggette al limite di legge
		e 3.141,20 non soggette al limite di legge

Risorse variabili

Art.67 comma 3 parte variabile	lett. c)	5.000,00 Incentivi funzioni tecniche(non soggette al limite)
	lett. c)	1.500,00 Incentivi evasione IMU(non soggette al limite)
	lett.c)	1.524,00 compensi Istat(non soggette al limite)
	lett. d)	8,32 RIA personale cessato
	lett. e)	1.101,70 Risparmi straordinario(non soggette al limite)
	lett. h)	5.069,95 Increment. 1,2% monte salari 1997
	lett. i)	10.600,00 Obiettivi performance
Totale parte variabile		24.803,97
		di cui 15.678,27 soggette al limite di legge
		e 9.125,70 non soggette al limite di legge

Totale Risorse € **92.574,03**

Viene inoltre evidenziato che il fondo quantificato per l'anno 2021 per il personale non dirigente unitamente a quello per il personale dirigente e il fondo risorse destinato alla remunerazione del lavoro straordinario risultano di importo pari a quello dell'anno 2016, pertanto conforme alla norma dell'art. 23 comma 2 del Decreto legislativo 25 maggio

2017 n.75 la quale ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello Dirigenziale di ciascuna amministrazione pubblica, di cui all'art.1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016.

PRESO ATTO CHE

in relazione alle verifiche c.d. "norma per norma" sulla congruità delle disposizioni contrattuali contenute nella predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo alla normativa vigente ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, con particolare riguardo a quanto già previsto dal precedente accordo per il triennio 2019-2021 che di seguito viene così riepilogato con troncamento alle migliaia:

Risorse Stabili

Indennità di comparto personale in servizio, è stata stanziata a bilancio la somma di € 7.980

Progressioni economiche, nell'ipotesi di contratto decentrato per l'anno 2021 è previsto uno stanziamento per progressioni economiche orizzontali per l'importo di € 44.108.

Nuove progressioni economiche, è prevista la possibilità di applicare una nuova progressione economica orizzontale relativa ad n.1 rapporto di lavoro di Categoria C), secondo i criteri definiti dal CCDI 2019/2021, l'importo stanziato a tale riguardo ammonta ad € 1.000 ed appare comunque sufficiente a garantire l'astratta possibilità di ottenere la progressione per uno qualsiasi dei dipendenti che possiedono i requisiti di partecipazione alla selezione.

Indennità specifiche responsabilità ai sensi dell'art.70-quinquies 1° comma del CCNL, è previsto lo stanziamento a bilancio della somma di € 10.950, per indennizzare specifiche responsabilità che si rammenta devono afferire al personale delle categorie B, C e D che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art.13 e seguenti, cui può essere riconosciuta tale indennità per un importo non superiore a € 3.000 annui lordi e necessariamente risultante da precedente atto formale di conferimento e che pertanto non appare possibile far retroagire.

Indennità condizioni di lavoro art.70-bis del CCNL, è stata imputata a bilancio la somma di € 2.872, somma stanziata parziale a titolo di indennità sostitutiva che accorpa le precedenti indennità di rischio, disagio e maneggio valori e che si rammenta vada commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle attività legittimanti.

Indennità specifiche responsabilità ai sensi dell'art.70-quinquies 2° comma del CCNL, è previsto lo stanziamento a bilancio della somma di € 950, per indennizzare specifiche responsabilità che si rammenta devono necessariamente seguire quanto previsto dal CCNL di riferimento per un importo singolarmente non superiore a € 350 annui lordi.

Risorse Variabili

Incentivi Imu, l'art. 67 comma 3, lett. C), l'art. 1 c. 1091 della legge 145/2018 ha introdotto la possibilità, previa regolamentazione da parte dell'ente e garantito il rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di cui al TUEL, di utilizzare una quota del 5% del maggiore importo accertato e riscosso per IMU e TARI rispetto all'accertamento iniziale dell'anno precedente, per due finalità ovvero il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed il trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, degli stessi uffici, tutto ciò in deroga al limite complessivo al trattamento accessorio del personale, di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, alla luce di tale disposizione, l'ente con deliberazione di C.C. n. 21 del 29 luglio 2020 ha approvato il Regolamento per l'applicazione, a decorrere dall'annualità 2020, dell'imposta municipale propria (c.d. nuova IMU) introdotta dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ed in particolare l'art. 13 che conferma la destinazione di una quota del maggior gettito IMU accertato e riscosso nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal Rendiconto consuntivo approvato, la G.C. con deliberazione n. 50 del 22/10/2021 ha approvato il "Regolamento per la disciplina e l'erogazione di incentivi per il personale coinvolto nell'attività di recupero evasione IMU ai sensi dell'art.1 comma 1091 della legge 30 dicembre 2018 n.145", e con deliberazione n. 46 del 15/09/2021 l'"Integrazione risorse decentrate c.d. variabili" con stanziamento della somma di € 1.500 vincolata alle suddette finalità.

Incentivi per funzioni tecniche, lo stanziamento degli incentivi previsti dall'art. 113 D. Lgs. 50/2016 comprende le quote di competenza dell'anno 2021 da determinare in applicazione dell'apposito regolamento comunale approvato con delibera G.C. n.76 del 24/10/2018, tali somme sono state accantonate con specifica determinazione a contrarre delle procedure di appalto e sono state impegnate nei capitoli di spesa corrente o di investimento all'interno del quadro economico ad esso riferibile, considerato inoltre che la quantificazione delle somme da liquidare richiede la rendicontazione delle attività incentivabili svolte e che in base al regolamento la liquidazione può avvenire solo previo accertamento di tali specifiche attività, una volta concluso il relativo iter procedimentale le liquidazioni degli incentivi risultano possibili solo per alcune delle procedure per le quali è stata impegnata e accantonata la spesa e pertanto alla luce degli accantonamenti fatti, delle rendicontazioni disponibili e dei criteri di determinazione degli incentivi stessi previsti dal regolamento citato, la somma stanziata in via presuntiva per gli incentivi imputabili al fondo 2021 è stata quantificata nella misura di € 5.000, da verificare una volta che saranno disponibili tutte le rendicontazioni delle attività imputabili al 2021.

Compensi Istat, ai sensi dell'art. 70-ter del CCNL, gli enti locali possono corrispondere compensi al personale per remunerare prestazioni connesse a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori

dell'ordinario orario di lavoro e gli oneri concernenti l'erogazione di tali compensi trovano copertura esclusivamente nella quota parte del contributo onnicomprensivo e forfetario riconosciuto dall'Istat e dagli enti e organismi pubblici autorizzati per legge, quota che confluisce nel fondo risorse decentrate. In tale contesto risulta finanziato per l'anno 2021 il progetto denominato "Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni" previsto dalla legge 205/2017 all'art. 1, comma 227 lett. a), il Comune di Saccolongo (PD) risulta partecipare alla rilevazione campionaria annuale della "Rilevazione areale" e alla rilevazione campionaria annuale della "Rilevazione da lista", come da circolare Istat n.1 del 27/10/2020, risulta pertanto costituito l'Ufficio Comunale di Censimento individuato tra i dipendenti dei Servizi Demografici con determina n. 345 del 09/12/2020 del Resp. Area 1^ Amministrativa, con successiva determina n. 184 del 02/07/2021 è stata stanziata a bilancio la somma di € 1.524 volta a finanziare l'incentivo legato a tali attività.

Indennità condizioni di lavoro art.70-bis del CCNL, risulta stanziata a bilancio la somma di € 570 a titolo di saldo per le indennità condizioni di lavoro.

Lavoro straordinario, appare stanziata a bilancio la somma di € 2.992 a titolo di lavoro straordinario.

Compensi ex art 14 del CCDI 2019-2021, ovvero compensi collegati alla performance organizzativa e/o individuale è stata stanziata a bilancio la somma residua di € 13.217.

EFFETTUATE

le verifiche c.d. "norma per norma" che evidenziano come appaiono rispettate le disposizioni previste dal CCNL, comparto funzioni locali del 21/05/2018 e quelle relative ai vari istituti che disciplinano il Contratto Decentrato Integrativo;

APPURATO INOLTRE CHE

- le disposizioni della predetta pre-intesa appaiono risultare essere conformi alla normativa vigente in materia ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e appaiono, pertanto, compatibili sotto il profilo legislativo e rispetto ai limiti della contrattazione nazionale;
- i criteri da utilizzare per le progressioni economiche appaiono aderenti a quanto previsto dall'art. 16 del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali e appaiono rispettare il principio della selettività;
- le materie oggetto di contrattazione integrativa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali appaiono essere state correttamente contemplate nella pre-intesa sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale in data 22/10/2021;
- in applicazione dei criteri di costituzione del fondo di cui alla contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame, la quantificazione previsionale dello stesso fondo delle risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2021, fondata sulla base di valori e proiezioni stimate, appare rispettare il limite delle risorse decentrate dell'Ente, in conformità a quanto disposto dall'art.23 del D.lgs. n. 75/2017;
- i criteri previsti per il presunto utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2021 appaiono risultare in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale in particolare, appare essere stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse decentrate fisse del fondo e pertanto, le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa appaiono tutte finanziate con risorse fisse;
- è stato attestato nella relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento la compatibilità e coerenza economico-finanziaria tra la previsione di costituzione del fondo 2021 e la previsione di utilizzo dello stesso;
- è stato attestato nella relazione illustrativa degli aspetti procedurali e normativi della pre-intesa il rispetto dei principi di meritocrazia e premialità, con particolare riguardo al fatto che gli incentivi della produttività individuale e collettiva verranno erogati in coerenza con le previsioni del D.lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 e della consolidata giurisprudenza contabile, solo al termine del ciclo della performance, secondo il sistema di valutazione dell'Ente;

APPURATO ALTRESI' CHE

- sono stati rispettati gli adempimenti e l'iter procedurale della contrattazione decentrata integrativa e l'adozione da parte dell'ente di atti e provvedimenti propedeutici alla sottoscrizione della pre-intesa al CCDI in esame, i quali in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione delle retribuzioni accessorie del personale dipendente;
- è stata fornita dimostrazione sull'assolvimento dell'obbligo di pubblicizzazione di cui all'art. 11, commi 6 e 8, del D.lgs. n. 150/2009 per quanto di competenza dell'ente;

TUTTO CIÒ PREMESSO RICHIAMATO E CONSIDERATO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali il sottoscritto Revisore dei Conti ancorché l'organo di governo competente possa autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto trascorsi quindici giorni senza rilievi

ESPRIME

parere che nulla osta in relazione alla conformità della pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente parte economica 2021, alla normativa vigente in materia ed ai limiti della contrattazione collettiva nazionale e sulla compatibilità economico-finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione della pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo per il solo anno 2021, come da stime di valori e proiezioni contenute nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, predisposte dall'Amministrazione comunale e che pertanto la predetta pre-intesa sottoscritta appare risultare compatibile con le previsioni normative e contrattuali, rammentando all'organo di direzione politica l'adozione di comportamenti improntati alla massima prudenza in considerazione della gravità delle conseguenze che, anche sotto il profilo delle proprie responsabilità, potrebbero derivare dalla stipulazione di un contratto di secondo livello privo di copertura finanziaria o in contrasto con i vincoli di bilancio o comunque in contrasto con altre norme imperative.

San Martino Buon Albergo (VR) li 08/11/2021

Il Revisore dei Conti

Dott. Maurizio Fumaneri

Firmato digitalmente